

# ART€A

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

## Bilancio Preventivo Economico 2021

1. Programma triennale delle attività 2021-2023
2. Relazione al Bilancio di Previsione
  - Bilancio preventivo economico
  - Bilancio preventivo economico triennale
  - Piano triennale degli investimenti

## **PIANO DELLE ATTIVITA' 2021/2023**

## **INTRODUZIONE**

L'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) è stata istituita con Legge della Regione Toscana n. 60 del 19 novembre 1999 e svolge, dal 1 gennaio 2001, le funzioni di Organismo Pagatore in Agricoltura della Toscana per i fondi europei FEAGA e FEASR, sulla base di quanto disposto dall'articolo 7 del Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n. 1306/2013 (Regolamento sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune).

Con legge regionale n. 66 del 27 dicembre 2011 l'Agenzia è stata oggetto di un'ampia riorganizzazione, mirata al riordino delle competenze che, nel tempo, per la sua specifica esperienza in erogazione finanziaria, le erano state attribuite anche in settori extra-agricoli, e disciplinato il trasferimento del personale a tempo indeterminato dell'ARTEA nel ruolo organico della Giunta regionale.

Ciò ha portato alla revisione della legge istitutiva n. 60/1999, esecutiva dal 1 gennaio 2012.

Le funzioni dell'Agenzia sono stabilite dall'art. 2 della legge istitutiva, le quali chiaramente non possono non prescindere dalle indicazioni contenute negli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale, in materia di erogazione di contributi, aiuti e premi nel settore agricolo ed extra-agricolo.

Le competenze attribuite ad oggi ad ARTEA possono essere divise in quattro linee strategiche principali:

- Attività legate alle funzioni di Organismo pagatore (art. 2 comma 1), per i fondi FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia) e FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale);
- Gestione dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole (art. 2 comma 2.a) di cui all'art. 3 della LR 23/2000 e dei procedimenti amministrativi ad essa strettamente connessi;
- Pagamento di programmi regionali ed europei in agricoltura (art. 2 comma 2.b) sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale (L.R. 1/2015);
- Attività di Organismo intermedio di programmi regionali ed europei (art. 2 comma 2.c) diversi da quelli dei punti precedenti, relativi ad ambiti extra-agricoli (PAR FSC Fondo Sviluppo e Coesione, il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca F.E.A.M.P. ed altri fondi regionali) e di organismo che gestisce altri fondi regionali nel settore agricolo secondo quanto stabilito dagli strumenti di programmazione regionale di cui alla L.R. 1/2015.

L'Agenzia è tenuta inoltre al rispetto di quanto previsto dalle disposizioni contenute nella Decisione di Giunta del 15/10/2018, n. 3 in materia di assunzioni di impegni interistituzionali.

## ***FUNZIONE DI ORGANISMO PAGATORE DEI FONDI AGRICOLI EUROPEI***

**(art. 2, comma 1 L.R. 60/1999)**

L'Agenzia nella sua funzione di Organismo Pagatore, ai sensi ai sensi dell'articolo 7 del Reg. (UE) 17 dicembre 2013, n. 1306/2013 relativo al finanziamento, alla gestione e al monitoraggio della "Politica Agricola Comune" PAC, per quanto riguarda la liquidazione dei fondi **FEAGA** (Fondo europeo agricolo di garanzia) e **FEASR** (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), nel triennio **2021-2023** dovrà raggiungere anche gli obiettivi finanziari e di performance previsti nella programmazione comunitaria 2014-20, che per la regola del N+3 terminerà il 31-12-2023.

Di seguito le principali attività da svolgere in raccordo con le Autorità regionali, nazionali e comunitarie:

- a) Controllo dell'ammissibilità delle domande e delle procedure di attribuzione degli aiuti, prima di procedere all'autorizzazione dei pagamenti;
- b) Esecuzione dei pagamenti;
- c) Contabilizzazione e rendicontazione dei pagamenti alla Commissione Europea;
- d) Raccordo con AGEA Coordinamento, anche per le comunicazioni istituzionali alla Commissione Europea;
- e) Supporto ai soggetti che eseguono Audit per la Commissione Europea e la Corte dei Conti Europea, nonché agli organi di polizia e di sorveglianza nazionali e territoriali.

Secondo le proposte di regolamento sulla nuova programmazione 2021-2027, il cui inizio probabilmente slitterà di 2 anni, sono previste importanti novità per l'attuazione delle politiche agricole e di sviluppo rurale, oltre che sulle funzioni stesse degli Organismi Pagatori.

L'Agenzia nel seguire gli sviluppi normativi, in collaborazione con i competenti uffici regionali, dovrà formare il personale e apportare le necessarie modifiche organizzative.

### ***Feaga – Aiuti diretti e OCM***

Il Fondo interviene a finanziamento delle spese dell'**organizzazione comune di mercato (OCM)**, che riguarda interventi destinati a regolarizzare i mercati agricoli, e degli **aiuti diretti** agli agricoltori, che assieme costituiscono il cosiddetto Primo Pilastro della Politica Agricola Comune (PAC).

**Aiuti diretti:** si intendono le integrazioni al reddito assegnate sulla base di un sistema di sostegno multifunzionale definito dal Reg. (UE) 1307/2013, il quale ha reintrodotto -dal 2015- il regime di accoppiamento degli strumenti

finanziari con obiettivi specifici. Sono costituiti da un sistema di pagamenti, per livelli o strati, che somma più componenti definite "regimi a premio"; un sistema in cui ogni elemento è associato a obiettivi specifici: ad esempio, un pagamento supplementare ai giovani agricoltori per cinque anni, una corretta tenuta delle superfici agricole volto esclusivamente al rispetto delle c.d. "buone pratiche agricole" (condizionalità), in alcuni specifici casi, per incentivare pratiche migliorative del territorio (greening/diversificazione) o destinate alla produzione di prodotti di qualità (frumento duro, colture proteaginose, leguminose da granella ed erbai annuali di leguminose, riso, barbabietola da zucchero, pomodoro da industria, superfici olivicole destinate a produzioni IGP e DOP e zootecnia).

I regimi a premio per i prossimi anni, fino all'entrata in vigore della riforma, continueranno ad essere i seguenti:

- regime 'Disaccoppiato', composto da Pagamento di base, Greening (ossia incentivazione di pratiche migliorative del territorio), Piccolo agricoltore e Giovane agricoltore (pagamento supplementare ai giovani agricoltori per cinque anni), ed è condizionato al rispetto delle c.d. "buone pratiche agricole";
- regime cosiddetto 'Accoppiato' che riguarda zootecnia, seminativi, zucchero, riso, olivi, accesso alla Riserva Nazionale.

In questo ambito, le attività che l'Agenzia è tenuta a svolgere dipendono da disposizioni dettate dalla Unione Europea e dal Mipaaf e si possono riassumere nelle seguenti:

- Raccolta delle istanze, precedute dall'aggiornamento/conferma del fascicolo aziendale e dalla presentazione del Piano Colturale Grafico, nonché dalle successive istanze integrative propedeutiche alla definizione dei premi;
- Acquisizione delle informazioni presenti sulle banche dati di Agenzia delle Entrate, INPS, Camere di Commercio, Banca Dati Nazionale zootecnica, Sistema nazionale degli operatori biologici, etc..., propedeutiche alla definizione dei premi;
- Acquisizione degli esiti dei controlli di ammissibilità sulla popolazione delle domande estratte a campione gestiti dal Coordinamento AGEA, nonché gestione dei controlli sulla popolazione delle domande estratte a campione per il premio art. 52 zootecnia;
  - Predisposizione dei moduli istruttori e delle check-list di ammissibilità al premio per le verifiche tecnico-amministrative;
  - Predisposizione degli elenchi di liquidazione dopo aver effettuato gli opportuni controlli amministrativo-contabili;
  - Pagamento degli anticipi entro il 30 novembre di ogni anno e dei saldi entro il 30 giugno dell'anno successivo, a condizione che AGEA Coordinamento dichiari l'avvenuto controllo sull'ammissibilità delle superfici delle Aziende a campione;
  - Pagamento entro il 31 luglio, dell'anticipo 50% sui pagamenti diretti sulla base di finanziamenti statali in regime de minimis;
  - Recupero di importi a seguito di controlli;

- Attività di Coordinamento con AGEA per la gestione del Registro titoli e trasferimenti, Agricoltore attivo, estrazione del campione e controlli ammissibilità superfici e in parte condizionalità, Statistiche da regolamento UE;

Per il pagamento di questi regimi l'Agenzia continuerà, nel prossimo triennio, ad intensificare le azioni di controllo che la Commissione europea vuole sempre più stringenti. La UE sta indirizzando gli Stati membri verso un sistema di verifiche al 100% su tutti i parametri propedeutici all'ottenimento dei premi (monitoraggio Sentinel), superando il concetto della rappresentatività del campione di controllo attestato al 5% della popolazione dei beneficiari. Il sistema è improntato ad una forte integrazione a livello nazionale, configurando un unico grande Sistema Informativo basato sull'acquisizione ed elaborazione di dati complessi propedeutici alla definizione dei singoli premi agli aventi diritto. Il progetto è in fase sperimentale.

Gli Aiuti diretti manterranno nel prossimo triennio, un ruolo fondamentale nella proposta sulla PAC 2021-2027, attraverso la prevalenza in termini di budget, con molte conferme (articolazione dei pagamenti in più tipologie, convergenza, sostegno ai veri agricoltori) e molte novità (probabile superamento dei titoli storici, soppressione del [greening](#), rafforzamento della [condizionalità](#), nuovi pagamenti ambientali, rafforzamento del [capping](#)).

I cambiamenti nella struttura dei pagamenti diretti mireranno a conseguire gli obiettivi della nuova [Pac](#): promuovere un'agricoltura resiliente, assicurare un giusto reddito agli agricoltori, accrescere la competitività e l'orientamento al mercato.

### ***Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)***

Per quanto riguarda le Organizzazioni Comuni di Mercato, le disposizioni europee di riferimento sono dettate dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 e dal regolamento UE n. 1370/2013 del Parlamento europeo e successivi regolamenti applicativi, la cui attuazione passa necessariamente da norme nazionali e regionali che decidono quali misure attivare, e quindi finanziare, rispetto a quelle possibili previste dai regolamenti sopracitati.

L'Agenzia è chiamata a svolgere attività istruttorie sulle domande di aiuto e autorizzazione al pagamento, oltre a quelle attinenti al monitoraggio, di controllo e di verifica così come previste dalla normativa dell'Unione in materia di OCM per i settori vitivinicolo, ortofrutta e miele.

Si precisa che per le attività di controllo in azienda l'Agenzia può ricorrere a servizi in "outsourcing". In attuazione del recente Regolamento comunitario n. 532 del 16 aprile 2020 (recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune), le operazioni di verifica aziendale possono avvenire in modalità alternativa,

utilizzando cioè controlli equivalenti ai controlli in loco sistematici, quali fotografie datate, relazioni datate sulla sorveglianza effettuata con droni, controlli amministrativi o videoconferenze con i beneficiari, etc.

**OCM settore vitivinicolo** - Nel 2021 l'Agenzia sarà impegnata nell'applicazione di quanto previsto dal Programma Nazionale di Sostegno (PNS) per il periodo di programmazione 2019-2023 e nel rispetto delle disposizioni attuative regionali. Sulla base del Programma suddetto la Giunta regionale attiverà tutte le misure ritenute necessarie allo sviluppo del settore ove avrà peso e significato il consolidamento dell'attuazione della misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti e quello del miglioramento delle strutture di trasformazione, conservazione e commercializzazione del vino.

Ristrutturazione vigneti: il 2021 vedrà l'Agenzia impegnata nelle istruttorie di ammissibilità delle nuove domande legate all'applicazione delle regole derivate dal Reg. delegato (UE) n. 1149/2016 e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 1150/2016 che, consolidando il processo avviato negli anni precedenti, hanno modificato in modo sostanziale le procedure applicative e le modalità di pagamento dei contributi. In particolare il contributo verrà erogato in conto anticipo all'80% dei contributi assegnati.

Collateralmente alla attività istruttoria di cui sopra, proseguiranno, nel prossimo triennio, quelle non meno impegnative relative a:

- controllo di accertamento finale delle operazioni pagate con anticipo degli anni precedenti (comprensivo dei controlli in loco);
- svincolo delle fidejussioni o eventuali attività di recupero connesse.

Per le attività di controllo in loco l'Agenzia verifica in azienda le superfici realizzate a vigneto con relativa misurazione con strumentazione GPS (o modalità alternativa).

Investimenti: la misura prevede interventi di contribuzione su investimenti realizzati all'interno della cantina e/o di strutture di trasformazione del vino. Le azioni di istruttoria ed autorizzazione seguono gli stessi principi metodologici della misura ristrutturazione e Riconversione vigneti.

**OCM Ortofrutta** - Relativamente ai Programmi Operativi Ortofrutticoli, attualmente sono ancora in fase di emanazione, a livello ministeriale e di Agea coordinamento, gli atti applicativi delle modifiche apportate dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892, modifiche che hanno inteso incoraggiare il riconoscimento delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni, al fine di rafforzare il potere contrattuale dei produttori di ortofrutticoli.

Il riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori compete alla Regione Toscana, la quale ha previsto l'obbligo per le OP di registrare nel Sistema Informativo di ARTEA le proprie richieste di intervento contributivo e la propria compagine sociale. Quindi l'Agenzia anche nel prossimo triennio proseguirà nell'intensa attività di controllo relativo alla verifica periodica del mantenimento dei requisiti del riconoscimento e di pagamento di propria

competenza, dovuta all'accrescimento del numero di Organizzazioni dei produttori riconosciute nel tempo dalla Regione in Toscana.

**OCM Miele** - Disciplinato dal regolamento 1308/2013 e dal D.M. del 25.03.2016 n. 2173, il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura 2017/19, per l'anno apistico 2019, conferma la misura "Razionalizzazione della transumanza" che la Regione Toscana ha deciso di attivare, tenuto conto delle risorse per l'annualità 2018-2019 di cui al DM n. 3759/2018, come specificato nella delibera di Giunta n. 799 del 16.07.2018. In questo caso le competenze di ARTEA riguardano le attività di autorizzazione al pagamento e all'erogazione del contributo.

Relativamente a queste tre OCM, l'obiettivo che si propone ARTEA nel prossimo triennio, è quello di confermare i risultati positivi raggiunti negli anni precedenti relativamente:

1. al raggiungimento dell'obiettivo di spesa al 15 ottobre;
2. all'incremento del plafond attribuito alla Regione Toscana in ambito OCM vino e OCM miele.
3. alla riduzione dei tempi necessari allo svolgimento delle istruttorie di accertamento finale e di controllo in loco, finalizzate allo svincolo delle fidejussioni (limitatamente alla misura ristrutturazione e riconversione vigneti);

**Altre OCM** - In occasione di specifici interventi a sostegno di produzioni per le quali interviene una crisi di mercato, ARTEA svolge funzioni di raccolta delle domande, istruttoria ed erogazione di aiuti (ad esempio ammasso olio, ammasso carni, latte scremato, burro, etc...) sulla base di regolamenti unionali varati ad hoc.

Inoltre ARTEA continuerà la collaborazione con AGEA per l'accoglimento delle domande per il sostegno al Regime Grano Duro De Minimis: si tratta di un procedimento gestito all'interno della Domanda Unica per l'acquisizione di informazioni e documenti da trasferire ad AGEA Coordinamento titolare del procedimento, al fine di garantire ai cerealicoltori un premio specifico per il grano duro.

### ***Feasr – Programma di Sviluppo Rurale***

Per quanto attiene l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020, fondo FEASR di cui al Reg. (UE) 1305/2013, considerato che negli anni precedenti si sono avviate tutte le misure ivi previste, ARTEA anche nel 2020 fino alla conclusione della programmazione, sarà impegnata nello svolgimento delle seguenti attività:

- Erogazione dei pagamenti afferenti ai trascinamenti dei progetti di investimento e delle domande a premio delle precedenti programmazioni, dopo aver effettuato i necessari controlli;



- Controlli amministrativi ed in loco, ex ante ed ex post, per le misure a premio e per le misure ad investimento;
- Attivazione di specifici monitoraggi e controlli nel sistema informativo, al fine prevenire errori nei pagamenti non in linea con le disposizioni d'attuazione e/o oltre l'ammontare delle risorse programmate per ciascuna Focus area;
- Attuazione e monitoraggio delle misure a grande impatto finanziario e rilevanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi di spesa del PSR della Toscana 2014/20 come il Pacchetto Giovani, i Programmi integrati di Filiera e di Territorio, il sostegno all'agricoltura biologica;
- Evoluzione operativa del sistema informativo necessaria alla nuova fase di programmazione;
- Favorire l'omogeneità di comportamento di tutti gli uffici coinvolti nella gestione del PSR con attività informative e l'individuazione di opportune procedure;
- Preparazione della modulistica *front office* e *back office* necessaria all'attuazione delle procedure, sia per le misure di sostegno agli investimenti che per quelle che prevedono la corresponsione di premi a superficie o a capo;
- Gestione degli impegni pluriennali relativamente alle Misure 10, 11 e 13 del PSR 2014-2020 e delle precedenti programmazioni, per le quali è previsto il pagamento degli anticipi entro il 30 novembre di ogni anno e dei saldi entro il 30 giugno dell'anno successivo;
- Gestione dei rapporti con gli Organismi competenti in materia di agricoltura biologica e di razze in via di estinzione.

Resta valida inoltre la necessità che anche nel prossimo triennio si proceda al rafforzamento del sistema informativo ARTEA come previsto dalla Regione Toscana con Deliberazione di giunta n. 937 del 6-9-2017, in funzione di:

- a) Migliorare l'estrazione strutturata dei dati relativi a tutte le informazioni di monitoraggio e valutazione relative al Programma di Sviluppo Rurale 2014/20, richieste a fini istituzionali ed informative secondo quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e da quella nazionale e regionale, al fine di consentire l'elaborazione di report, in autonomia, da parte dell'AdG e degli altri soggetti autorizzati dalla stessa;
- b) Ottimizzare, sul sistema informativo dell'Agenzia, l'interfaccia operativa di presentazione e gestione domande di aiuto e di pagamento, nonché dei relativi moduli istruttori per ciascun bando;
- c) ampliare la diffusione delle informazioni sugli interventi.

**Pagamenti PSR-FEASR nel 2019 e nel periodo 2016-2019**

<b>Misura / Importo (€)</b>	<b>2019</b>	<b>Totale 2016- 2019</b>
1 - Trasferimento di conoscenze e informazioni	-	1.333.593
2 - Servizi di consulenza	1.500	5.618.010
3 - Regimi di qualità dei prodotti agro-alimentari	2.515.363	3.431.960
4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	45.629.183	101.862.642
5 - Prevenzione calamità	200.000	200.000
6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	8.509.731	36.647.112
7 - Banda Larga	4.683.079	11.345.307
8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali	15.200.854	49.793.087
10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	7.623.481	23.389.592
11 - Agricoltura biologica	46.356.511	132.361.228
13 - Indennità a favore delle zone svantaggiate	7.181.624	22.075.338
14 - Benessere degli animali		32.078
15 - Servizi silvo-climatico-ambientali	187.848	600.139
16 - Cooperazione	5.830.485	10.047.331
19 - Gruppi di azione locale LEADER	1.848.906	6.416.545
20 - Assistenza tecnica	1.394.499	1.394.499
Misure discontinue	222.937	1.156.444
<b>TOTALE</b>	<b>147.386.000</b>	<b>407.704.904</b>

<b>PAGAMENTI FONDI FEASR E FEAGA</b>	<b>Media 2017-2018</b> (annualità finanziaria)	
<b>Denominazione</b>	<b>N. Proced.</b>	<b>Importo</b>
<b>FEASR</b>		
PSR investimenti	1.059	41.808.551,14
PSR premi/indennità	12.850	57.221.012,21
<b>Totale Feasr</b>	<b>13.909</b>	<b>99.029.563</b>
<b>FEAGA</b>		
Pagamenti Disaccoppiati (base, greening, giovani, restituzione disc. finanz., vecchi regimi disaccoppiati, ecc.)	160.469	140.933.114,95
Piccoli agricoltori	24.548	4.466.318,14
Sostegno Accoppiato	21.470	16.483.837,65
OCM Vitivinicolo (ristrutturazione e riconversione vigneti e Assicurazioni)	1.202	21.620.901,25
OCM Ortofrutta Programmi Operativi	12	2.751.513,80
OCM Apicoltura	39	215.013,84
OCM Latte nelle scuole	272	213.963,05
Altro (OCM - Rid. Prod. Lattiera e Ammasso carni suine, ritiri quinquennali, ecc.)	69	66.547,53
<b>Totale Feaga</b>	<b>208.080</b>	<b>186.751.210</b>
<b>Totale FEAGA FEASR</b>	<b>221.989</b>	<b>285.780.774</b>

## **Gestione e controllo FEAGA-FEASR**

Il punto di maggiore attenzione e di responsabilità di ARTEA nella sua qualità di Organismo Pagatore permane nella programmazione ed attuazione del **Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.)**, che consente l'effettuazione di tutti i controlli necessari, in particolare per le misure a superficie inerenti le coltivazioni, i titoli PAC abbinati e i criteri di ammissibilità.

Il Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.) comprende:

- una banca dati informatizzata,
- un sistema di identificazione delle particelle agricole,
- un sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all'aiuto,
- le domande di aiuto,
- un sistema integrato di controllo,
- un sistema unico di registrazione dell'identità degli agricoltori che presentano domande di aiuto.

Altro elemento di fondamentale importanza per l'attuazione delle verifiche indispensabili per il pagamento è il **fascicolo aziendale**, gestito tramite apposita Convenzione con i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), operanti nella Regione Toscana, che consente la verifica di tutti gli elementi strutturali delle aziende con particolare riferimento ai titoli di conduzione.

ARTEA svolgerà altresì attività pre-istruttoria nell'ambito dei procedimenti di competenza regionale per il riconoscimento delle nuove sedi operative dei CAA.

La disponibilità in ARTEA di un'**Anagrafe** contenente una pluralità di informazioni sulle imprese agricole, riferite alla gestione di numerosi procedimenti relativi a normative nazionali e regionali, consente di effettuare una serie di controlli incrociati per una verifica ulteriore su ammissibilità e criteri di priorità. I controlli amministrativi effettuati con gli strumenti sopra indicati interessano il 100% dei procedimenti.

Altra tipologia di controllo prevista dalla regolamentazione europea è quella dei **controlli in loco**, collegati ad una preventiva **analisi di rischio**, come elemento di commisurazione delle operazioni di controllo rispetto all'universo delle domande trattate.

Si precisa che per le attività di controllo l'agenzia può ricorrere a servizi in 'outsourcing'.

**GESTIONE ANAGRAFE REGIONALE DELLE AZIENDE AGRICOLE –  
SISTEMA INFORMATIVO  
(art. 2, comma 2.a, L.R. 60/1999)**

L'istituzione e la gestione dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole, è stata affidata all'Organismo Pagatore ARTEA con L.R. 23/2000, quale strumento di organizzazione e snellimento dell'azione regionale. Essa comprende tutti i dati relativi ai fascicoli aziendali gestiti dai Centri Autorizzati di Assistenza agricola, convenzionati con ARTEA, e costituisce l'elemento fondamentale per la gestione dei procedimenti in agricoltura, riferiti all'erogazione di premi e contributi, ma anche a quegli adempimenti di tipo dichiarativo (schedario vitivinicolo, dichiarazioni vitivinicolo, etc.) o procedimenti di tipo autorizzatorio (UMA, relazione agrituristica, IAP, etc...).

In essa dunque si concentrano la maggior parte dei procedimenti relativi all'agricoltura toscana, con un rilevante abbattimento dei tempi di risposta, maggior possibilità di controllo anche incrociato, riduzione del personale addetto e dei relativi costi di gestione. L'Anagrafe e la relativa piattaforma informativa è, pertanto, per tutti i soggetti pubblici e privati interessati al settore agricolo, lo strumento principale per la presentazione di istanze, effettuazione istruttorie, comunicazioni e informazioni.

Nel corso del 2021-2023 si prevede di gestire complessivamente, tramite l'Anagrafe, oltre 137.000 mila di istanze/procedimenti annui. Si veda il dettaglio nella tabella seguente.

## Procedimenti connessi al SIART

<b>MATERIA</b>	<b>Previsione media annua 2021-2023 N. Procedimenti</b>
AGRITURISMO	1.300
BIOLOGICO - SIB	15.000
FASCICOLO	600
VALIDAZIONE FASCICOLO	35.000
FORESTALE (L.R. 39/2000)	6.000
Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.)	1.600
Igiene alimenti e Mangimi	1.000
Richiesta di intervento per fauna selvatica art. 37 L.R. 3/94	5.000
PAR/PRAF	1.200
POTENZIALE VITICOLO	12.000
Calamità	2.000
CACCIA art. 37	2.000
Registro Unico Produttori fitosanitario R.U.P.	3.000
UMA (Carburante agevolato)	29.000
VITIVINICOLO, dichiarazioni giacenza	4.000
VITIVINICOLO, rivendicazione	6.000
VITIVINICOLO, vendemmia e produzione	13.000
<b>TOTALE</b>	<b>137.700</b>

I punti cardine del Sistema da perseguire nel periodo 2021-2023 sono i seguenti:

- Revisione della regolamentazione attinente ai procedimenti ed archivi implementati nell'Anagrafe, in collaborazione con i competenti settori regionali;
- Potenziare, all'interno del Sistema Informativo, la piattaforma di presentazione ed istruttoria (modulistica) del PSR 2014-20 per gli investimenti.
- Rafforzamento delle procedure di integrazione con il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), mediante opportuni sistemi di collaborazione applicativa;
- Gestione evolutiva del Piano delle Coltivazioni Grafico;
- Rafforzamento degli strumenti informatici di gestione:
  - del monitoraggio e della business intelligence;
  - dell'interfaccia applicativa;
- Manutenzione del portale "Banca della Terra" nel sito di ARTEA;
- Gestione evolutiva del Quaderno delle registrazioni (obbligatorio per le misure 10.1.1 e 10.1.2 del PSR) in accordo con i competenti uffici regionali;
- Aggiornamento e manutenzione della procedura di gestione delle aziende vivaistiche toscane iscritte al Registro Ufficiale Operatori Professionali (RUOP);
- Continuazione del progetto "Big Data" (con particolare riferimento al cosiddetto "Monitoring", previsto dai regolamenti europei per l'erogazione degli

aiuti a superficie) finalizzato alla gestione e fornitura di strumenti alternativi per le analisi ed i controlli maggiormente attinenti all'asset dati detenuto da ARTEA, in particolare approfondendo, in collaborazione con i competenti uffici della Regione Toscana, l'estensione del progetto alle banche dati regionali in tema di biodiversità.

- Gestione evolutiva dello schedario vitivinicolo grafico, nel quale la gestione del vigneto è realizzata in forma grafica;
- Aggiornamento delle modulistiche afferenti i procedimenti forestali di cui alla L.R. 39/2000 e le azioni regionali legate al DEFR e al PRAF;
- Predisposizione degli strumenti di front office necessari per consentire la segnalazione sul sistema ARTEA, da parte delle aziende agricole, dei danni a seguito di evento calamitosi, secondo quanto previsto dalla DGR 12/2017;
- Messa a regime degli open data secondo le modalità stabilite dalla normativa di riferimento;
- Implementazione di metodi di interrogazione smart delle banche dati integrate;
- Fornitura ai SUAP dei dati per la compilazione dei Piani Pluriennali di Miglioramento Agricolo (PAPMAA) in coerenza con la L.R. 65/2014 ed il Reg. 63/r/2016;
- Collaborazione con il settore regionale competente e gli Uffici Territoriali Regionali (UTR) per una migliore integrazione dei controlli (mantenimento IAP, UMA, agriturismo...) in particolare per quanto riguarda l'estrazione del campione e la valorizzazione di dati già presenti nel sistema informativo di ARTEA;
- Aggiornamento del Sistema Informativo dedicato al Servizio Fitosanitario di Regione Toscana per l'attuazione del PAN (Piano di Azione Nazionale) e la registrazione delle autorizzazioni all'utilizzo dei prodotti fitosanitari;
- Adempimenti informativi per l'applicazione del DPGR 30/07/2018 n. 43R, piano di utilizzazione per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti (PUFF);
- Adempimenti informativi relativi al DPGR n.46/R del 2008 per la direttiva nitrati;
- Implementazione del sistema informativo ARTEA per consentire alle aziende agricole di richiedere il controllo della fauna selvatica ai sensi dell'articolo 37 della l.r. 3/1994 in sede di presentazione del piano colturale grafico. Gestione evolutiva, in collaborazione con il settore regionale competente in materia faunistico venatoria, dello specifico applicativo che è stato realizzato per l'utilizzazione da parte delle aziende agricole e delle polizie provinciali;
- Manutenzione evolutiva del sistema informativo dedicato alla gestione delle Notifiche e PAP del settore biologico, realizzato in base della DGR n. 1265 del 14/10/2019. Sono stati implementati: un Portale web dedicato, una specifica modulistica e delle funzioni di trasmissione al SIB delle Notifiche, in forma di colloquio applicativo, nonché di comunicazione agli Organismi di controllo ed alle Aziende interessate.
- Integrazione degli strumenti di comunicazione all'interno dell'Anagrafe, con la conseguente digitalizzazione e tracciamento sia delle comunicazioni tra utenti interni che con gli esterni all'Agenzia.
- Incremento dei livelli di sicurezza delle informazioni attraverso l'utilizzo di sistemi di identificazione forte per quanto riguarda gli accessi all'Anagrafe.

- Aggiornamento dei documenti identificativi dei soci delle O.P. dei settori ortofrutta e olio di oliva sulla base degli elenchi forniti dalla Regione Toscana, ai fini dei controlli di complementarietà tra PSR e OCM.

## **ORGANISMO PAGATORE DI PROGRAMMI REGIONALI E COMUNITARI IN AGRICOLTURA (art.2, comma 2.b, L.R. 60/1999)**

Anche per l'anno 2021, vengono affidate ad ARTEA le funzioni di soggetto pagatore delle risorse regionali in agricoltura che finanziano interventi nel territorio programmati nel Documento Economico e Finanziario Regionale (DEFR) e nel Piano Regionale Agricolo Forestale - PRAF, con attività di monitoraggio sia a livello di ripartizione, che di assegnazione e di liquidazione delle risorse.

Prosegue nel 2021 l'impegno dell'Agenzia nella gestione del Fondo di Solidarietà Nazionale relativo al sostegno alle imprese agricole che hanno subito **danni da calamità naturali**, in attuazione della **Deliberazione di Giunta n. 12 del 10/1/2017** con la quale la Regione Toscana ha approvato il documento operativo per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali per l'attivazione degli interventi finanziari previsti dal D. Lgs. 102/2004, dove si definiscono tutte le procedure operative per poter accedere a tale Fondo, le quali transitano tutte dal Sistema Informativo di ARTEA.

Pertanto l'agenzia anche nel 2020 sarà impegnata:

- alla realizzazione della modulistica necessaria alla Regione per la concessione del beneficio (dalla segnalazione dell'evento, alla domanda iniziale, di accompagnamento e di pagamento, moduli istruttori ed elenchi di liquidazione);
- al pagamento finale alle aziende che hanno ottenuto l'autorizzazione da parte dell'ente territoriale che ha approvato l'elenco di liquidazione tramite il nostro S.I..

La Regione Toscana ha altresì dato incarico ad ARTEA di svolgere il ruolo di organismo pagatore di un bando programmato nell'ambito dell'iniziativa regionale "Centomila orti in toscana". In particolare ad ARTEA è richiesto di provvedere al pagamento dei soggetti presenti negli elenchi di liquidazione che saranno prodotti dall'ufficio regionale, sia in fase di anticipo che di saldo.

Permane, inoltre, in capo ad ARTEA la gestione residua del programma regionale di investimento per la predisposizione di energia da biomassa nelle aree rurali previsto dalla L.R. 70/2005.

## **4. ORGANISMO INTERMEDIO DI PROGRAMMI REGIONALI E COMUNITARI NEI SETTORI EXTRA-AGRICOLI (art. 2, comma 2.c, L.R. 60/1999)**

Negli ultimi anni si è consolidata in ARTEA la funzione di Organismo Intermedio per la gestione e il pagamento dei contributi nei settori non agricoli in particolare per



quando riguarda la realizzazione di opere pubbliche nonché per bandi relativi ad attività di ricerca.

Nel 2020 si è conclusa l'attività di controllo e pagamento relativa al programma PAR FSC 2007-2013, con l'eccezione di quegli interventi inseriti con la riprogrammazione approvata con DGRT 1282 del 19/11/2018 che prevedono attività di controllo e pagamento oltre il 2022.

Continua a rivestire un ruolo importante la gestione di interventi infrastrutturali finanziati con fondi regionali o nazionali, quali accordi di programma o delibere CIPE, per i quali è richiesto ad ARTEA di effettuare, per conto della Regione Toscana, attività di controllo (sia documentale che in loco) e di pagamento, così come previsto dalla DGRT n. 346/2017, 1205/2017, 889/2020 o controlli simili a quelli dell'FSC e del FESR nel caso di interventi finanziati con fondi nazionali o comunitari.

A questi si potranno, nel corso del triennio, aggiungere interventi analoghi a quelli già individuati sui quali verrà redatta specifica convenzione.

Nel dettaglio l'attività di ARTEA in ambito extra agricolo interesserà i seguenti ambiti:

- PAR FSC 2007-2013
- FSC deprogrammazione FESR 2014-2020
- POR FESR 2014-2020
- Delibere CIPE
- Fondi regionali

#### **- PAR FSC 2007-2013**

Il programma è nella fase conclusiva della sua attività e nel biennio 2021/2022 si prevede il completamento dell'attività di controllo dei progetti inseriti nella programmazione a seguito delle rimodulazioni approvate con DGRT n. 1282/2018 e 721/2019.

Le attività in questione riguarderanno:

1. il monitoraggio, il controllo, sia documentale che in loco, e il pagamento dei contributi;
2. la predisposizione delle dichiarazioni di spesa per la certificazione dei progetti ammessi a finanziamento sulle linee di intervento per le quali sono stati predisposti appositi disciplinari di affidamento ad Artea delle funzioni di Responsabile di gestione e di Responsabile controllo e pagamento;
3. l'attività di manutenzione evolutiva del sistema informatico a supporto dell'attuazione del programma PAR FSC necessaria fino alla chiusura del programma;
4. il trasferimento dati di monitoraggio al sistema IGRUE.

#### **- FSC deprogrammazione FESR 2014-2020**

A seguito dell'emergenza Covid-19 la Regione ha proceduto alla deprogrammazione di circa 431,7 milioni di euro dal programma POR FESR 2014-2020. Tali interventi, su indicazione nazionale, sono stati inseriti nel programma FSC di nuova costituzione.

ARTEA è stata individuata come organismo intermedio per l'ammissibilità, il controllo e il pagamento di una parte di questi interventi.

Di seguito si riporta gli interventi oggetto di deprogrammazione che verranno gestiti da ARTEA.

Progetto	Importo (spesa totale)
Creazioni di occasione di incontro fra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri	€ 785.000
Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	€ 3.851.429
La Villa Medicea di Careggi: lavori di restauro, recupero e adeguamento	€ 7.857.137
Realizzazione di un sistema di gestione open e big data	€ 600.000
Potenziamento del sistema Open Toscana	€ 1.500.000
Servizi di sicurezza infrastrutturale e applicativa per la PA Toscana, OSCAT continuous integration e controllo qualità del codice sorgente	€ 3.994.606
Potenziamento del sistema Cloud Toscana (SCT)	€ 4.657.979
Realizzazione del sistema informativo per le smart cities	€ 2.300.000
Evoluzione del sistema SUAP	€ 2.635.877
Competenze Digitali	€ 840.000
Interventi infrastrutturali per la banda Ultralarga	€ 13.600.000
Evoluzione tecnologica del portale del sistema di autenticazione autorizzazione per l'accesso ai servizi online (ARPA)	€ 1.000.000
Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva nell'area metropolitana fiorentina mediante estensione del sistema tramviario	€ 305.940.000
Ciclopista dell'Arno Firenze – Scandicci	€ 1.265.000
Reti di percorsi ciclopeditoni nell'area della piana fiorentina – Realizzazione di pista ciclabile dalla Villa Medicea a Comeana tratto 13 – 21.	€ 566.938
Totale	€ 351.393.966

La Regione Toscana con DGR n. 1381 del 9/11/2020 sull'anticipazione della gestione del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC ha stabilito di avviare immediatamente,

nelle more dell'elaborazione ad approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione (FSC) che verrà approvato dal CIPE, la realizzazione e gestione di un primo gruppo di progetti.

A questo scopo l'Organismo di Programmazione FSC ha chiesto ad ARTEA di iniziare a fine anno 2020 l'attività che proseguirà poi negli anni successivi, con riferimento in particolare all'adeguamento del sistema informativo gestito da ARTEA per permettere la gestione dei nuovi interventi.

Inoltre ARTEA dovrà occuparsi del Monitoraggio e della gestione della domanda di pagamento di certificazione dei progetti ex FSE ed ex-FESR che saranno finanziati con l'FSC ai sensi della DGR 855/2020. Il Sistema Informativo di ARTEA che provvederà ad:

- integrare i dati provenienti dai sistemi intermedi di Sviluppo Toscana e dell'FSE su un'unica piattaforma,
- esporre le informazioni su un sistema conoscitivo a disposizione dell'ADG, dei responsabili di linea e dell'Autorità di certificazione,
- inoltrare i flussi informativi, pre-validati e controllati dai Responsabili di linea verso l'IGRUE.

Per le attività di controllo e informatiche l'agenzia può ricorrere a servizi in 'outsourcing', finanziabili con fondi dell'Assistenza Tecnica FSC.

### **- POR FESR 2014-2020**

Nel Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, per le Azioni di cui è Beneficiario direttamente l'Autorità di Gestione, ovvero la Regione Toscana o l'Organismo Intermedio, l'Autorità di Gestione — nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di verifica ai sensi dell'art. 125 par.7 del RDC — assicura che la Responsabilità dei controlli di primo livello, venga affidata ad un responsabile dell'Amministrazione (o dell'Organismo Intermedio) che si trovi in situazione di indipendenza rispetto al responsabile dell'Amministrazione (o dell'Organismo Intermedio) che assicura le funzioni di gestione e pagamento dell'Azione interessata.

L'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, nell'ambito del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) e ai sensi dell'art. 123 comma 6 del Regolamento (CE) n.1303/2013 e dell'art. 2, comma 2, lett. c) della L.R. 60/1999, ha quindi individuato ARTEA quale Organismo Intermedio da designare come Responsabile delle funzioni di controllo di primo livello per le azioni di cui è beneficiario direttamente la Regione Toscana: Si tratta delle Azioni 7.1 "Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo", 7.2 "Valutazione e studi" e 7.3 "Informazione e comunicazione" dell'Asse 7 "Assistenza Tecnica" (convenzione approvata con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.10942 del 25/06/2018, firmata in data 18/07/2018) e dell'Azione 3.4.3 (convenzione approvata con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.12781 del 30/07/2018, firmata in data 03/09/2018).

Artea è dunque responsabile delle funzioni di controllo sulla documentazione presentata dal beneficiario al fine della sottoscrizione delle attestazioni di spesa.

In questo ruolo di RdC l'Agenzia dal 2018 si sta avvalendo della collaborazione di un operatore economico specializzato per l'erogazione dei servizi di supporto specialistico

all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 al fine di coprire il fabbisogno necessario.

ARTEA è quindi responsabile delle seguenti funzioni di:

- supervisione dell'attività delegata all'aggiudicatario in merito allo svolgimento dei controlli sulla documentazione amministrativa e contabile presentata dal Beneficiario per le richieste di pagamento;
- verifica del rispetto della normativa e delle procedure in materia di appalti pubblici, della normativa sugli aiuti di stato e della normativa comunitaria inerente l'informazione e la comunicazione;
- sottoscrizione delle attestazioni di spesa relative all'Azione predisposte dal RdP ed inoltrate da quest'ultimo al RdA/AdG ai fini della successiva notifica all'AdC;
- invio, secondo modalità e tempi indicati dall'AdG e dal RdA, ed in collaborazione con il RdP ed il RdG dell'Azione, della documentazione, delle informazioni e degli elaborati necessari per la realizzazione delle attività di Reporting;
- messa a disposizione, in collaborazione con il RdP ed il RdG dell'Azione, di documentazione, informazioni e dati sullo stato di attuazione dei progetti e dell'Azione ai fini della predisposizione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e del Riepilogo annuale delle relazioni finali di revisione contabile e dei controlli effettuati;
- garantire, in collaborazione con il RdP ed il RdG dell'Azione, le attività di aggiornamento e conservazione della documentazione di progetto, nel rispetto delle modalità e delle scadenze previste dalla disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente, garantendo l'accesso alla suddetta documentazione e/o fornendo documenti, informazioni e dati necessari agli organi regionali, nazionali e della Commissione Europea legittimati a farne richiesta.

Infine si segnala un'attività, in via di esaurimento, relativa all'aggiornamento nel sistema informativo ARTEA di alcune informazioni relative alla vecchia programmazione POR-FESR 2007-2013.

### **- *Delibere CIPE***

Trattasi di alcuni interventi con finanziamenti ad hoc concessi con delibere CIPE attraverso l'utilizzo di economie nazionali sui programmi FSC 2007-2013 o risorse di nuova programmazione FSC 2014-2020, inclusa l'attività relativa ad alcuni interventi afferenti al programma SNAI (strategia nazionale aree interne) di cui alla Del. CIPE 9/2015 e s.m.i..

Sono interventi che afferiscono alle direzioni regionali: Diritti di cittadinanza e coesione sociale, Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, Ambiente e energia, Istruzione e formazione e Generale della Giunta.

Le attività svolte da ARTEA riguarderanno:

- il monitoraggio, il controllo, sia documentale che in loco, e il pagamento dei contributi;
- la predisposizione delle dichiarazioni di spesa per i quali sono stati predisposti appositi disciplinari di affidamento ad Artea delle funzioni di cui sopra.
- Trasferimento dati di monitoraggio al sistema IGRUE.

Nella tabella si riepilogano gli interventi sui programmi FSC già definiti e quelli nell'ambito della strategia SNAI

Intervento	Direzione regionale di competenza
Ampliamento presidio ospedaliero S. Stefano di Prato	Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale
Bonifiche varie Delibera CIPE n. 55/2016 e n. 11/2018	Direzione Ambiente ed Energia
Bonifica acciaierie Piombino Delibera CIPE n.47 del 10/11/2014	Direzione Ambiente ed Energia
Museo delle Terme di Montecatini Delibera CIPE n.28 del 10.08.2016 FSC 2007-2013	Direzione Ambiente ed Energia
Interventi per riqualificazione ed il rilancio industriale del Porto di Piombino Del. CIPE n. 46/2016	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale
Accordo di programma per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese dell'8 maggio 2015 Del. CIPE n. 5/2016	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) -Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina - Intervento 2.7 Officina del saper fare - Officina capo d'Arno	Direzione Istruzione e formazione
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) -Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina - Intervento 2.9 LELILO Formazione a distanza	Direzione Istruzione e formazione
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) – Assistenza tecnica	Direzione generale della Giunta – settore Autorità di gestione del POR FESR
Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) – supporto generale e trasferimento dati a IGRUE	Direzione generale della Giunta – settore Autorità di gestione del POR FESR

### - **Fondi regionali**

A seguito dell'individuazione di ARTEA quale Organismo Intermedio da parte della Regione Toscana sulla base delle decisioni 12/2016 e 29/2016 nel corso del 2019 si sono aggiunti anche altri interventi di cui viene chiesta la continuazione anche nel 2021, in attività non solo di controllo e pagamento ma anche di valutazione

dell'ammissibilità dei progetti. Si precisa che per le attività di controllo l'agenzia può ricorrere a servizi in 'outsourcing'.

Si riporta il riepilogo delle operazioni delegate.

Fondo finanziamento	Direzione regionale di competenza	Importi	Atti di riferimento
Fondi regionali	Direzione Attività produttive	€ 13.939.382,00	Del GR 889 del 08/07/2019 D.D. 13019 del 22/07/2019
Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 35.600.000,00	DGRT n. 1341/2018 e n. 585/2019 DGRT n. 1047/2020 DGRT n. 677/2019
Fondi regionali	Direzione Difesa del suolo e protezione civile	€ 62.610.786,56	DODS 2017-2018-2019-2020
Fondi regionali	Direzione Cultura e ricerca	€ 2.626.233,33	Del GR 50 del 27/01/2020

Dalla fine del 2020 ARTEA sarà coinvolta dalla Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi (Settore Ufficio per la transizione al digitale. Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione) nella gestione di un intervento nell'ambito dell'emergenza COVID-19 inerente l'avviso "Concessione di contributi per la connettività ad internet in banda ultralarga degli istituti scolastici". L'Agenzia svolgerà il ruolo di soggetto attuatore per quanto riguarda: la presentazione delle domande da parte degli enti, la liquidazione del contributo in anticipazione, l'istruttoria sulla rendicontazione della spesa e la gestione degli eventuali recuperi.

Inoltre in ottemperanza alle decisioni 12/2016 e 29/2016 ARTEA continuerà a svolgere per le Direzioni politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale e Ambiente e Energia la funzione di soggetto pagatore su interventi appaltati e gestiti direttamente dalla Regione Toscana o da soggetti da lei delegati.

Di seguito l'elenco degli interventi attualmente gestiti di ARTEA.

Fondo finanziamento	Direzione regionale di competenza	Importi	Atti di riferimento
Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 22.223.995	Decisione 12/2016
Fondi regionali	Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale	€ 32.894.333	Decisione 29/2016
Fondi regionali	Direzione Ambiente e energia	€ 1.491.970	Decisione 12/2016

--	--	--	--

Infine, a seguito della riprogrammazione dei fondi FESR e FSC, ad iniziare dall'anno 2021 ARTEA effettuerà le attività di controllo e monitoraggio sull'attività di progettazione degli "Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva nell'area metropolitana fiorentina mediante estensione del sistema tramviario", finanziata con fondi regionali.

### **FEAMP**

Il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), di cui al Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 e al Reg. (UE) N 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, la cui attuazione passa attraverso un Piano nazionale 2014-20 e prevede misure a gestione statale e misure a gestione regionale, attribuisce alle Regioni il ruolo di Organismo Intermedio.

Con apposita Convenzione stipulata il 1/09/2017 la Regione per quanto riguarda l'attuazione del FEAMP 2014-2020, individua ARTEA quale soggetto preposto allo svolgimento di attività proprie dell'organismo pagatore e dell'organismo intermedio, inerenti le attività tecnico amministrative successive all'assegnazione e propedeutiche al pagamento del contributo.

L'ARTEA pertanto nel prossimo triennio proseguirà a:

- 1) configurare sul sistema ARTEA, tenendo conto delle indicazioni fornite dall'ufficio regionale referente dell'Autorità di gestione (RAdG), la modulistica atta alla gestione della domanda di contributo;
- 2) ricevere, da parte dei beneficiari, le domande di aiuto e di pagamento;
- 3) svolgere, prima dei pagamenti a titolo di saldo, i controlli di I° livello compresi i controlli in loco, tenendo conto della necessità di raggiungere gli obiettivi di spesa;
- 4) coordinarsi con il RAdG ed eventualmente con gli uffici Regionali competenti per materia o territorio, per lo scambio di informazioni necessarie alla corretta attuazione del Fondo, per l'implementazione, nel Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura (SIPA), delle fasi di propria competenza, e per la redazione di monitoraggi e rapporti annuali di esecuzione, richiesti dal RAdG, etc...;
- 5) comunicare alla Regione le irregolarità rilevate e i progetti decaduti al fine di consentire l'adozione dell'atto di revoca del contributo;
- 6) gestione del recupero delle somme indebitamente corrisposte.

## ATTIVITA' ORGANIZZATIVA TRASVERSALE

Le funzioni dell'Agenzia Regionale, in particolare nella sua qualità di Organismo Pagatore dei fondi strutturali FEAGA e FEASR, sono rese possibili da attività trasversali di fondamentale importanza.

Prima fra tutte l'attività che ARTEA affronta in tema di **Sicurezza Informatica**, al fine di garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni del Sistema informativo dell'Agenzia, quindi delle infrastrutture elaborative e dei servizi erogati. Più in dettaglio:

- Gestione delle infrastrutture e dei servizi erogati dal centro di elaborazione dati di ARTEA;
- Progettazione evolutiva, manutenzione e gestione dei guasti dei sistemi di elaborazione e dei sistemi di connettività;
- Gestione della sicurezza e del livello di disponibilità dei servizi erogati dal centro di elaborazione dati, nel rispetto dei requisiti di sicurezza informatica richiesti dalla normativa comunitaria e dalla normativa nazionale vigente in materia e dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679, D.lgs 196/2003 modificato dal D.lgs 101/2018);
- Procedure necessarie per la gestione dei servizi erogati dal centro di elaborazione dati, relativa documentazione e modulistica richiesta dalla normativa;
- Gestione delle procedure di accreditamento e registrazione degli utenti nei portali on-line di ARTEA.

Un'area tecnologica in continua evoluzione, nella quale gli investimenti devono essere rafforzati in continuazione tenendo conto anche dei principi di protezione dei dati personali previsti dall'ordinamento vigente. A tale proposito è stato avviato nel 2018 un percorso per ottenere il riconoscimento della Certificazione in ambito Sistemi di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI), secondo lo standard ISO 27001. La certificazione è stata conseguita nel dicembre 2019.

Dal 2020 la certificazione ottenuta è sottoposta a verifica annuale da parte dei specifica società di certificazione.

Nel quadro del piano triennale per l'informatica delle P.A. 2020-2022, è necessario continuare la collaborazione con la Regione Toscana ai fini della integrazione del centro di elaborazione dati di ARTEA nel Sistema Cloud Toscana e operare per allinearsi ai principi guida del piano stesso. Ciò per rispondere alla Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri che emana disposizioni finalizzate a consolidare i centri elaborazioni dati in poli strategici nazionali. A supporto di questo nuovo disegno, sarà possibile una rivalutazione sulle caratteristiche di connettività che per il 2020 abbiamo già rivisto in crescita in vista del consolidamento del DR.

Passando ad attività più specifiche, ARTEA avrà il compito di:

- condividere e trasmettere le proprie banche dati alla Direzione Urbanistica di Regione Toscana per la partecipazione alla costituenda Infrastruttura Dati



Regionale per il Governo del Territorio e per la più ampia attuazione della L.R.65/2014 e del Piano Paesaggistico Regionale.

- rafforzare la collaborazione con Ente Terre regionali toscane per l'attivazione e la gestione della Comunità della pratica sulla Precision Farming.
- collaborare con la Direzione Sanità della Regione Toscana con particolare riferimento al controllo integrato.

E' previsto il coinvolgimento di ARTEA nelle attività legate al "Settimo Censimento Generale dell'Agricoltura" di cui alla delibera n.958 del 27-07-2020, con la quale è stata stabilita anche la costituzione dell'Ufficio Regionale di Censimento (URC). Tra i componenti comprende anche un rappresentante di Artea, per l'importanza del ruolo che la stessa dovrà svolgere per verifiche, osservazioni e controlli sui dati (specie macrodati) prodotti dalla rilevazione: per tali attività l'URC si dovrà infatti basare principalmente su dati reperibili dal sistema informatico di Artea.

Sarà necessario altresì rafforzare le sinergie tra uffici regionali ed ARTEA per favorire alcuni processi di semplificazione amministrativa.

Altre funzioni trasversali di rilievo indispensabili riguardano le seguenti attività di:

**1) Internal Audit** ufficio che risponde direttamente alla Direzione per:

- verificare che le procedure adottate dall'organismo pagatore siano adeguate a garantire la conformità con la normativa comunitaria e che la contabilità sia accurata, completa e tempestiva;
- assistere la Società di Revisione indipendente, appositamente incaricata dal Ministero per le politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, chiamata annualmente a certificare alla Commissione Europea la conformità e regolarità dei conti dell'Organismo Pagatore;
- supportare la Direzione in occasione delle visite di controllo svolte periodicamente dalla Commissione Europea e della Corte dei Conti europea, al fine di verificare l'accuratezza, completezza e tempestività della contabilità o la conformità delle procedure adottate rispetto a quanto disposto dalla normativa comunitaria.

**2) Esecuzione dei pagamenti dei contributi** che comprende la trasmissione al Tesoriere dei mandati di pagamento per la loro esecuzione; la regolarizzazione delle entrate con l'invio delle reversali al Tesoriere; la gestione delle fidejussioni (ricezione, controllo, validazione, svincolo od eventuale escussione) presentate dai beneficiari a garanzia delle somme erogate (anticipo o saldo ancora da controllo); recupero debiti.

A titolo indicativo l'Agenzia gestisce mediamente in un anno (con riferimento alle annualità 2019 e 2020) n. 220.000 operazioni di pagamento (i mandati sono circa n. 500 poiché ognuno raccoglie più operazioni di pagamento), n. 45.000 operazioni di incasso (le reversali sono circa n. 40.000, poiché una reversale può comprendere più operazioni di incasso) e circa n. 1.000 fidejussioni;

**3) Contabilizzazione e rendicontazione** settimanale, mensile e trimestrale dei pagamenti e dei recuperi effettuati, delle spese FEAGA e FEASR alla Unione Europea, in qualità di Organismo Pagatore;

**4) Funzionamento dell'Agenzia** e rendicontazione contabile alla Regione Toscana dell'utilizzo delle risorse assegnate. Predisposizione e cura degli acquisti;

**5) Assistenza alla Direzione** nei suoi rapporti con la Regione ed i soggetti Istituzionali (MiPAAF e AGEA - Organismo di Coordinamento) e Assistenza al Collegio dei Revisori, organo dell'Agenzia nominato dal Consiglio;

**6) Assistenza giuridica** a supporto delle strutture interne dell'Agenzia, anche con riguardo alla gestione del pre-contenzioso, nonché attività di raccordo con l'Avvocatura Regionale per la gestione del contenzioso;

**7) Attuazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza** di ARTEA con la realizzazione delle misure di natura organizzativa, definite nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza che viene annualmente aggiornato;

**8) Attività di adeguamento** delle novità introdotte dal Regolamento UE n. 2016/679 "**Regolamento generale sulla protezione dei dati**" e della normativa nazionale, che si è tradotta nel 2019 con l'adozione della Data Protection Policy (decreto del direttore n. 136/2019), con la quale si è definito il modello organizzativo dell'Agenzia per la compliance con il regolamento europeo 2016/679.

**9) Protocollo** e invio in **conservazione digitale** presso il DAX (infrastruttura per la conservazione a norma dei documenti informatici) della Regione Toscana degli allegati del Protocollo informatico.

### **ASSETTO ORGANIZZATIVO PER IL 2021-2023**

Come indicato nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), anche gli Enti dipendenti concorrono alla realizzazione degli obiettivi del patto di stabilità interno. Ciò avviene attraverso il contenimento dei costi di funzionamento della struttura, l'assicurare il pareggio di bilancio e nello stesso tempo garantire il mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.

Nel caso di attività o servizi ulteriori che dovessero sopraggiungere nel corso dell'anno questi vengono espressamente autorizzati con provvedimenti della Giunta regionale.

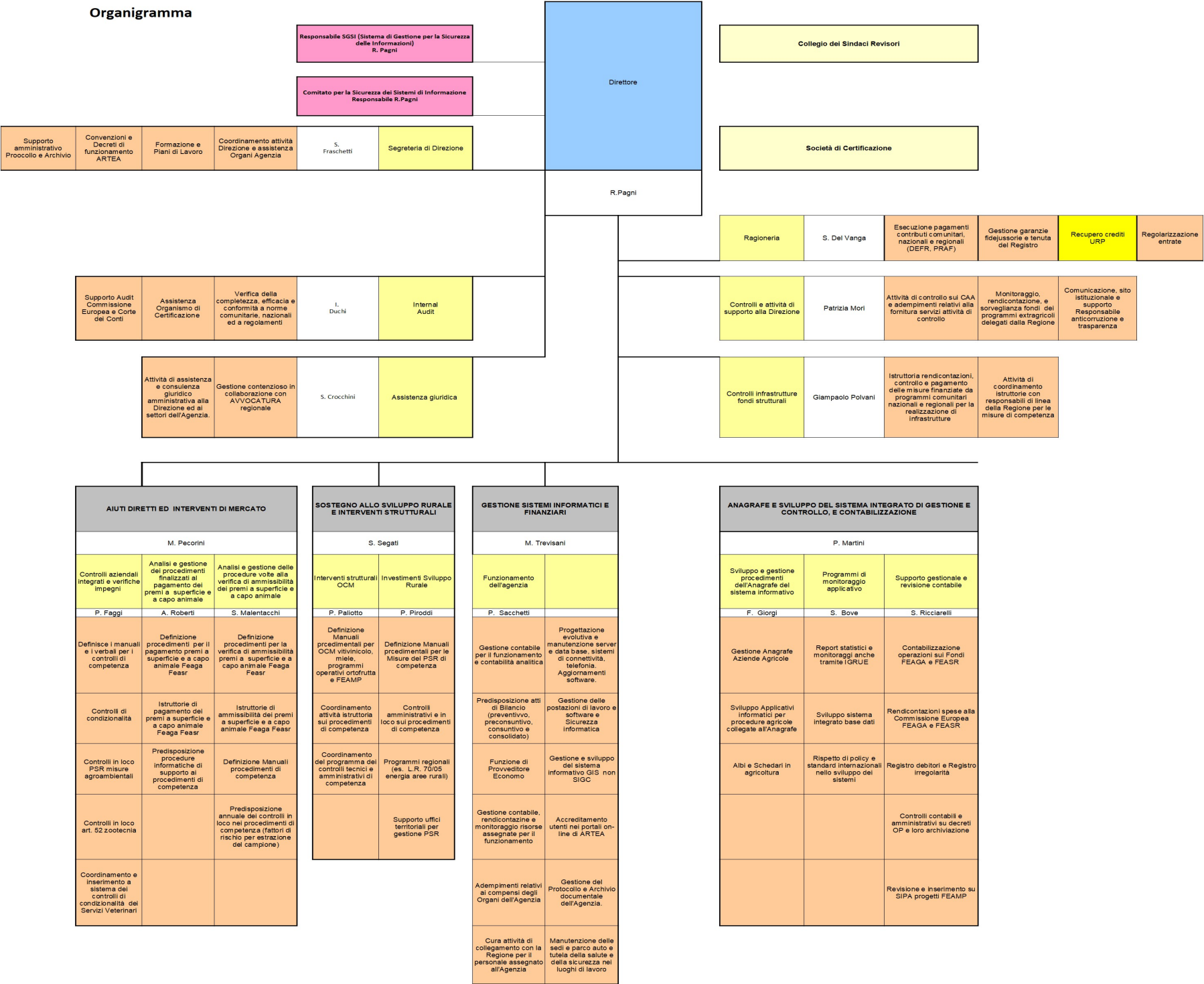
ARTEA ha ricevuto nel 2020 un contributo regionale di funzionamento pari a € 1.148.400,00. L'importo da corrispondere ad ARTEA viene determinato annualmente con Legge regionale di Bilancio (art. 20, comma 1 della L.R. 60/99) e si ipotizza resti invariato anche per il triennio 2021/2023.

Da un punto di vista operativo l'Agenzia è articolata in cinque strutture organizzative: la Direzione e quattro Settori, e vi sono n. 15 Posizioni Organizzative. La dotazione organica è composta al 30-11-2020 da n. 112 dipendenti (comparto e dirigenti), di cui n. 7 a Tempo Determinato e n. 24 in Telelavoro Ordinario.

Nel 2020 si conclude il finanziamento per le assunzioni di personale a tempo determinato per le Direzioni regionali ed ARTEA il cui fabbisogno era stato quantificato dalla Deliberazione di Giunta n. 609 del 16/6/2017, (aggiornata con Delibera n. 256 del 20/03/2018), al fine di garantire una efficiente ed efficace gestione dei programmi operativi di fondi strutturali e/o dei progetti di altri programmi comunitari o a valere su fondi statali, complessivamente considerati. Pertanto nel 2021 le risorse saranno sufficienti a coprire la conclusione dei contratti vigenti, in attesa di nuove disposizioni in merito.

Da segnalare che la Regione Toscana nei Piani Triennali del Fabbisogno del Personale 2019-21 e 2020-22 ha previsto per l'Agenzia, in base alle esigenze di fabbisogno di personale, l'assunzione di personale a tempo indeterminato, n. 2 unità di cat. C e n. 2 di cat. D, che andranno a compensare in parte l'avvenuta fuoriuscita di personale verso altre direzioni o Enti.

Organigramma



## **RELAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE**

Nel 2021 ARTEA raggiunge il ventunesimo anno di attività.

Il bilancio economico di previsione per l'anno 2021 è redatto in ottemperanza alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile, alle leggi regionali con particolare riferimento alla L.R. 60/1999, L.R. 65/2010 e successive mm.ii., alla L.R. 77/2013 e successive mm.ii. e alle disposizioni contenute nella DGR 751/2019 e nella DGR 496/2019.

Come previsto dall'art. n.7 e n.14ter della L.R. 60/1999 la Giunta Regionale ha approvato con DGR n.1352 del 2 novembre 2020 gli indirizzi per l'Agenzia per l'elaborazione del programma di attività dell'anno 2021, con proiezione triennale, sulla base delle risorse disponibili. Pertanto nel bilancio economico preventivo per il 2021 sono indicate nel valore della produzione le risorse previste nella succitata delibera, anche se al momento della redazione di questo bilancio, in alcuni casi, non sono ancora stati adottati gli atti di impegno. Sul bilancio economico preventivo per il 2021 trovano iscrizione anche altre risorse prevalentemente provenienti da altri Enti pubblici. Tra queste le risorse che saranno trasferite, a fronte di convenzione, da AGEA ad ARTEA relativamente alla attività di tenuta e gestione del fascicolo aziendale dei beneficiari terzi svolta dai CAA (Centri di assistenza agricola). Tali risorse sono a destinazione vincolata e risultano pertanto ininfluenti per il risultato di esercizio.

In questo quadro, nelle previsioni di utilizzo delle risorse e sostenimento dei relativi costi, si è tenuto conto della programmazione di attività per il prossimo esercizio, del normale aumento di prezzi e tariffe e dell'adeguamento dei costi.

Per l'affidamento dei servizi è previsto il ricorso ai contratti aperti della Regione Toscana e comunque tutte le acquisizioni di beni e/o servizi avvengono tramite i portali dedicati alla Pubblica Amministrazione.

Dopo un'attenta analisi volta a contenere al massimo le spese dell'Agenzia, come peraltro richiesto dalle disposizioni regionali, il bilancio di previsione economico dell'anno 2021 chiude in pareggio.

## **I prospetti del bilancio di previsione**

La documentazione allegata alla presente relazione è redatta secondo lo schema definito dalla Giunta Regionale Toscana. Tale documentazione è composta dai seguenti prospetti:

- **Conto economico preventivo annuale** (prospetto 1). Tale prospetto evidenzia il pareggio di bilancio che si prevede di conseguire nel prossimo esercizio ed è posto in raffronto al bilancio economico preventivo precedente.
- **Conto economico preventivo triennale** (prospetto 2). Il documento è redatto in ottemperanza all' art. 4 della L.R. 65/10.
- **Piano triennale degli investimenti** (prospetto 3).

Questo prospetto riporta, in maniera sintetica, gli investimenti da realizzare nel triennio e le relative fonti di finanziamento.

## IL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2021 (Prospetto 1)

		CONTO ECONOMICO	2021	2020
<b>A</b>		<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
	1.	<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>3.037.696</b>	<b>2.344.800</b>
	1.a)	Contributi per l' attuazione del Piano/Programma di attività	1.388.896	899.000
	1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.148.400	1.148.400
	1.c)	Altri contributi da Regione	0	113.000
	1.d)	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi		
	1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	500.400	184.400
	1.f)	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale		
	2.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMI-LAVORATI E FINITI		
	3.	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
	4.	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (Costi capitalizzati)		
	5.	<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	<b>240.600</b>	<b>160.600</b>
	5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	240.600	160.600
	5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti		
		<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>3.278.296</b>	<b>2.505.400</b>
<b>B</b>		<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
	6.	ACQUISTI DI BENI	<b>17.000</b>	<b>8.500</b>
	7.	ACQUISTI DI SERVIZI	<b>2.715.096</b>	<b>1.997.200</b>
	7.a)	Manutenzioni e riparazioni	260.392	267.000
	7.b)	Altri acquisti di servizi	2.454.703	1.730.200
	8.	GODIMENTO DI BENI TERZI	<b>292.000</b>	<b>292.000</b>
	9.	PERSONALE		
	9.a)	Salari e stipendi		
	9.b)	Oneri sociali		
	9.c)	Trattamento di fine rapporto		
	9.d)	Trattamento di quiescenza e simili		
	9.e)	Altri costi		
	10.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	<b>200.000</b>	<b>151.000</b>
	10.a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.000	70.000
	10.b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.000	81.000
	10.c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	10.d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	11.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		
	12.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI		
	13.	ALTRI ACCANTONAMENTI		
	14.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<b>44.000</b>	<b>46.500</b>
	14.a)	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi		
	14.b)	Accantonamenti per imposte, anche differite		
	14.c)	Altri oneri di gestione		
		<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>3.268.096</b>	<b>2.495.200</b>
		<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>10.200</b>	<b>10.200</b>
<b>C</b>		PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
		<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D</b>		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
		<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>10.200</b>	<b>10.200</b>
	20.	IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	10.200	10.200
	21.	<b>UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il conto economico previsionale per l'anno 2021, in assorbimento del valore della produzione, risulta così composto:

Descrizione	Peso Per-centuale 2021	Peso Per-centuale 2020
Valori della produzione	100%	100%
Acquisto beni	0,52%	0,34%
Manutenzioni e riparazioni	7,94%	10,66%
Costi per prestazioni professionali	0,37%	0,45%
Costi per altre prestazioni di servizi	60,20%	49,85%
Costi per utenze ed altri costi di gestione	8,97%	11,69%
Costi per godimento beni di terzi	8,91%	11,65%
Spese Organi istituzionali	5,34%	7,07%
Ammortamenti e accantonamenti	6,10%	6,03%
Oneri diversi di gestione	1,34%	1,85%
Imposte dell'esercizio	0,31%	0,41%
Utile/perdita di esercizio	0,00%	0,00%

### **Contenuto delle voci del bilancio preventivo economico anno 2021**

Di seguito si illustrano le voci più significative:

#### **A. Valore della produzione €3.278.296**

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
A 1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.037.696
A 5.	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	240.600
	Totale	3.278.296

Con riferimento alle componenti della sezione si evidenzia che sono state iscritte:

#### **A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni €3.037.696:**

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
A1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	1.388.896
A1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.148.400
A1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	500.400
	Totale	3.037.696



## **A 1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività €1.388.896**

Le risorse regionali di seguito riportate sono indicate nella DGR n.1352 del 02/11/2020 "Legge Regionale n. 60/1999 art.7 e 14ter, approvazione indirizzi per l'attività 2021 di ARTEA"

- €250.000,00 risorse FEASR utili alla copertura delle spese attività di rafforzamento del Sistema Informativo di ARTEA, così come individuate dalla DGR 937/2017, previste dal decreto ARTEA 128/2017,
- €48.000,00 risorse FESR per le quali sono previste attività di pari importo;
- €23.895,71 risorse FESR attinenti all'assistenza tecnica per lo svolgimento di attività convenzionate con Regione Toscana;
- €75.000,00 risorse FEAMP per lo svolgimento di attività tecnico-amministrative di attuazione del programma;
- €10.000,00 risorse regionali previste per lo svolgimento di attività convenzionate con Regione Toscana;
- €8.000,00 risorse regionali previste per lo svolgimento di attività convenzionate con Regione Toscana;
- €14.000,00 risorse regionali previste per lo svolgimento di attività convenzionate con Regione Toscana;
- €310.000 risorse FSC attinenti all'assistenza tecnica per ARTEA in qualità di Organismo Intermedio per controlli e pagamento/monitoraggio;
- €650.000,00 da utilizzare per i controlli previsti dalla normativa in attuazione dell'attività di Organismo Intermedio e per l'attività svolta dai CAA di tenuta del fascicolo elettronica aziendale.

## **A 1.b) Contributi della Regione per il funzionamento € 1.148.400**

Le risorse regionali di seguito riportate sono indicate nella n.1352 del 02/11/2020 "Legge Regionale n. 60/1999 art.7 e 14ter, approvazione indirizzi per l'attività 2021 di ARTEA".

La cifra è invariata rispetto alla precedente annualità.

### **A 1.e) Contributi da altri soggetti pubblici € 500.400**

Le risorse iscritte in tale sezione si riferiscono a:

- €500.000,00 derivanti dalla convenzione AGEA-ARTEA dedicate alla copertura dei costi derivanti l'attività svolta dai CAA (Centri Agricoli Autorizzati);
- €400,00 derivanti dalla convenzione ARTEA – Crea (Consiglio per la ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria)

### **A 5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio € 240.600**

#### **A 5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi €240.600**

Le risorse iscritte in tale sezione sono di seguito dettagliate:

- €240.000,00 derivanti in quota parte dallo svolgimento dell'attività di recupero su fondi FEAGA ai sensi del Reg. UE 1306/2013 art.55 ex Reg. (CE) 21 giugno 2005, n. 1290/2005,
- €600,00 derivanti dalla convenzione per installazione distributore di bevande presso l'Agenzia.

## **B. Costi della produzione €3.268.096**

Per l'iscrizione dei costi nel bilancio di previsione 2021 si è tenuto conto in generale dell'aumento dei prezzi e delle tariffe che il mercato risente, dei costi sostenuti negli ultimi dodici mesi dagli uffici dell'Agenzia. I costi sono stati iscritti dopo un'analisi delle necessità delle singole strutture in termini di materiale e servizi.

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
B 6.	Acquisto di beni	17.000
B 7.	Acquisto di servizi	2.715.096
B 8.	Godimento di beni terzi	292.000
B 10.	Ammortamenti e svalutazioni	200.000
B 14.	Oneri diversi di gestione	44.000
	Totale	3.268.096

### **B.6) Acquisto beni: 17.000:**

In tale voce confluiscono acquisti di beni non durevoli quali la carta, eventuali abbonamenti a quotidiani di settore e materiale di consumo per uffici. A causa dell'emergenza sanitaria in atto, e tenuto conto dei costi sostenuti negli ultimi mesi, è stato previsto un aumento dei materiali di consumo tra cui il materiale igienico-sanitario utile alla sanificazione degli uffici.

### **B.7) Acquisti di servizi: 2.715.096,00**

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
B 7a.	Manutenzioni e riparazioni	260.392
B 7b.	Altri acquisti di servizi	2.454.703
	Totale	2.715.096

#### **B.7 a) Manutenzioni e riparazioni €260.392**

La previsione accoglie tutti gli interventi ordinari di manutenzione ed assistenza tecnica su beni e strutture dell'Agenzia. Il valore preventivato è sostanzialmente uguale a quello previsto per l'esercizio precedente.

## B.7 b) Altri acquisti di servizi €2.454.703,00

Le voci di costo maggiormente rilevanti sono le seguenti:

Costi per prestazioni professionali	12.000
Costi per altre prestazioni di servizi	1.973.736
Costi per utenze ed altri costi di gestione	293.921
Spese per Organi Istituzionali	175.046
Totale	2.454.703

Di seguito una illustrazione analitica delle componenti delle voci sopra indicate.

### -Costi per prestazioni professionali **€12.000,00**

Questa spesa è relativa a prestazioni professionali di consulenza esterna per professionalità non presenti in Agenzia, si tratta di un affidamento diretto di servizio specialistico di assistenza contabile fiscale e tributaria acquisito tramite Mercato Elettronico della P.A. (MePA) del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al decreto ARTEA 68/2018

### - Costi per altre prestazioni di servizi **€1.973.736**

Le componenti di questa voce di spesa sono di seguito indicate :

Servizi per attività in convenzione con RT	23.896
Convenzione ARTEA/CAA fascicolo aziend.	900.000
Servizio Disaster Recovery	39.040
Controlli in loco e attività di cui alle risorse regionali FSC	310.000
Controlli in loco previsti da norme/convenz	250.000
Controlli in loco – di cui alle Risorse PSR (OCM)	48.000
Attività di controllo su progetti FEAMP	25.000
Attività di cui alla Mis20-ass.tecnica-PSR2014-2020 - FEAMP	300.000
Migrazione Data Center su cloud esterno	67.100
Spese per mantenimenti certificazione ISO 27001 e gestione privacy	5.000
Sorveglianza sanitaria per dip.assegnati ad ARTEA e altri servizi	5.700
Totale	<b>1.973.736</b>

- Costi per utenze ed altri costi di gestione **€293.921,00**

In questa voce sono compresi costi di varia natura: oltre alle ordinarie utenze come acqua, luce, telefonia e connessioni di rete, sono inclusi i servizi resi da soggetti privati per pulizia locali, portierato, nonché altri costi di gestione non riconducibili ad altra voce.

La tassa per smaltimento rifiuti (TARI), diversamente agli anni precedenti, è stata inserita nella sezione 'oneri diversi di gestione'. Per una miglior comparazione delle voci di bilancio i dati relativi all'anno precedente sono stati resi coerenti.

Le voci di costo sono di seguito indicate:

Spese telecomunicazione	4.000
Quote associative	2.500
Energia elettrica	40.000
Acqua	4.000
Connettività internet	38.825
Premi assicurativi	14.000
Spese Postali	12.000
Spese di trasporto	200
Spese gestione automezzi	2.000
Servizio vigilanza	2.196
Servizio pulizia uffici	76.000
Servizio portierato	63.000
Spese di viaggio	1.000
Gas	13.000
Altre prestazioni di servizi	1.200
Altre spese di gestione	20.000
Totale	<b>293.921</b>

- Spese per Organi Istituzionali **€175.046,00**

Tale voce rappresenta il compenso erogato al Direttore dell'Agenzia e ai Sindaci Revisori quali organi previsti dalla legge istitutiva di Artea (L.R.60/1999).

Il Direttore dell'Agenzia è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 02/11/2016 con il quale è stato determinato anche il compenso annuo. Considerati gli oneri riflessi e le spese per eventuali missioni la spesa complessiva prevedibile risulta a € 153.816,00.

I componenti del Collegio dei revisori sono stati nominati con decreto del Delibera del Consiglio Regionale n. 88 del 15 dicembre 2015. La durata dell'incarico ed il compenso dei revisori è stabilito dalla L.R. 60/1999 da ultimo modificata da L.R. 39/2012. Gli onorari (al lordo dei contributi professionali e del rimborso delle spese) sono valutati per complessivi € 21.230,00.

**B.8 Costi per godimento beni di terzi****€292.000,00**

In questa categoria sono registrati i costi per i fitti passivi dell'immobile ad uso uffici di Via Ruggero Bardazzi 19-21- Firenze - e l'immobile ad uso archivio di Via del Lavoro, 49 - Calenzano - oltre agli oneri condominiali ed alle spese di noleggio di beni strumentali ed auto. Relativamente al canone di locazione per gli immobili ad uso ufficio si è tenuto conto dell'adeguamento ISTAT come previsto dal contratto.

Il dettaglio dei costi è il seguente:

Canoni di locazione	274.000
Oneri condominiali	2.000
Noleggio beni strumentali ed auto	16.000
Totale	<b>292.000</b>

**B.10 Ammortamenti****€200.000,00**

Le quote di ammortamento dei beni durevoli sono previste in €200.000,00. Rappresentano gli ammortamenti tecnici che si prevede di imputare sull'esercizio 2021, calcolati in base ai cespiti esistenti nel patrimonio dell'Agenzia al 31/12/2019, le acquisizioni effettuate nel corso del 2020 ed ai beni che si presume di acquisire nel 2021.

Tali costi non monetari costituiscono per l'Agenzia una fonte di finanziamento interno per la sostituzione dei beni interamente ammortizzati e per effettuare ulteriori investimenti.

Le aliquote applicate per il calcolo presunto sono quelle previste dalla DGR 496/2019.

**B.14 Oneri diversi di gestione****€44.000,00**

In questa sezione è stata allocata, diversamente agli anni precedenti, la tassa per lo smaltimento rifiuti (TARI) .

Di seguito tutti i costi afferenti:

Valori bollati e bolli	1.000
Tasse e concessioni	6.000
Spese per gestione tesoreria e bolli su quietanze di pagamento	5.000
TARI tassa smaltimento rifiuti	32.000
Totale	<b>44.000</b>

**Imposte dell'esercizio****€10.200,00**

Rappresentano gli oneri per l'IRAP calcolata con il metodo "retributivo", che si prevede di sostenere nel corso dell'esercizio 2021, calcolata in base all'art. 10-bis del D.Lgs 446/97, ed ammontano a € 10.200,00.

Si specifica che ARTEA non svolge alcuna attività commerciale, né produce redditi di altre categorie suscettibili di imposizione diretta (IRES).

### **Analisi degli scostamenti**

Nel confronto dei dati previsionali inseriti per l'anno 2021 e per l'anno 2020 si deve tener conto di quanto sopra riportato circa la consistenza del valore di produzione per l'anno 2021 e la conseguente valutazione dei costi di produzione direttamente misurati alle voci di ricavo. Nel successivo prospetto si evidenziano gli scostamenti delle macro voci di bilancio e di seguito si commentano quelli più significativi.

CONTO ECONOMICO			2021	2020	
<b>A</b>		<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1.		<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>3.077.696</b>	<b>2.344.800</b>	<b>732.896</b>
	1.a)	Contributi per l' attuazione del Piano/Programma di attività	1.388.896	899.000	489.896
	1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.148.400	1.148.400	-
	1.c)	Altri contributi da Regione		113.000	- 113.000
	1.d)	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi			-
	1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	500.400	184.400	316.000
5.		<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	<b>240.600</b>	<b>160.600</b>	<b>80.000</b>
	5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	240.600	160.600	80.000
	5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti			
		<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>3.278.296</b>	<b>2.505.400</b>	<b>772.896</b>
<b>B</b>		<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6.		ACQUISTI DI BENI	17.000	8.500	8.500
7.		ACQUISTI DI SERVIZI	2.715.096	1.997.200	717.896
	7.a)	Manutenzioni e riparazioni	260.392	267.000	- 6.608
	7.b)	Altri acquisti di servizi	2.454.703	1.730.200	724.503
8.		GODIMENTO DI BENI TERZI	292.000	292.000	-
10.		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	200.000	151.000	49.000
	10.a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.000	70.000	20.000
	10.b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.000	81.000	29.000
	10.c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	10.d)	Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11.		VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
12.		ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI			
13.		ALTRI ACCANTONAMENTI			
14.		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	44.000	46.500	- 2.500
	14.a)	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi			
	14.b)	Accantonamenti per imposte, anche differite			
	14.c)	Altri oneri di gestione	44.000	46.500	
		<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>3.268.096</b>	<b>2.495.200</b>	<b>772.896</b>
		<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>10.200</b>	<b>10.200</b>	<b>0</b>
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
		<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( C)</b>		-	-
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
		<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)</b>		-	-
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>10.200</b>	<b>10.200</b>	<b>0</b>
20.		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	10.200	10.200	-
21.		<b>UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



## VALORE DELLA PRODUZIONE- Analisi degli scostamenti

Rif. Schema bilancio	Descrizione	2021	2020	
A 1.a)	Contributi per l' attuazione del Piano/Programma di attività	1.388.896	899.000	489.896
A 1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.148.400	1.148.400	0
A 1.c)	Altri contributi da Regione		113.000	-113.000
A 1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	500.400	184.400	316.000
A 5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	240.600	160.600	80.000
	<b>TOTALI</b>	<b>3.278.296</b>	<b>2.505.400</b>	<b>772.896</b>

### **A 1 a) b)** Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività (+489.896,00)

Per la previsione 2021 sono state iscritte le risorse regionali di cui alla DGR 1352 del 02/11/2020, seppure al momento della redazione del presente bilancio non siano stati adottati tutti i relativi decreti di impegno, per un valore di €2.537.296,00 comprensivo del contributo di funzionamento, immutato rispetto all'esercizio precedente, ed inserito nella sezione A1.b).

### **A 1 c)** Altri contributi da Regione (-113.000,00)

Le risorse regionali che trovavano iscrizione nel bilancio previsionale per il 2020 si riferivano a risorse già introitate da ARTEA contabilizzate nei risconti passivi e che ad oggi hanno raggiunto la loro completa utilizzazione.

### **A 1 e)** Contributi da altri soggetti pubblici (+316.000,00)

Nel 2021 sono previste le seguenti risorse provenienti da soggetti pubblici:

€500.000,00 da AGEA a destinazione vincolata per l'attività di gestione del fascicolo elettronico svolta dai CAA (Centri Agricoli Autorizzati),

€400,00 per convenzione Artea-Crea.

Nel bilancio preventivo per il 2020 non fu possibile inserire il valore riferito alle risorse derivanti dalla convenzione AGEA-ARTEA in quanto non era stata ancora sottoscritta la convenzione relativa a tale anno; mentre nel corso del 2020 è stata sottoscritta una convenzione triennale.

### **A 5 a)** Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi (+80.000,00)

La valutazione delle risorse provenienti dall'attività svolta ai sensi del Reg. UE 1306/2013 art.5) ex Reg.CE 1290/05 art 32 (2) nel bilancio di previsione 2020 era pari a 160.000,00 e per il 2021 è prevista per un importo pari a €200.000,00. Come per il precedente esercizio è previsto l'introito di €600,00 per atto di concessione per la tenuta del distributore di bevande.

## COSTI DELLA PRODUZIONE - Analisi degli scostamenti

	Descrizione	2021	2020	
B 6.	ACQUISTI DI BENI	17.000	8.500	<b>8.500</b>
B 7	ACQUISTI DI SERVIZI	2.715.096	1.997.200	<b>717.896</b>
B 7.a)	Manutenzioni e riparazioni	260.392	267.000	<b>- 6.608</b>
B 7.b)	Altri acquisti di servizi	2.454.703	1.730.200	<b>724.503</b>
B 8	GODIMENTO DI BENI TERZI	292.000	292.000	<b>0</b>
B.10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	200.000	151.000	<b>49.000</b>
B 14.c)	Altri oneri di gestione	44.000	46.500	<b>-2.500</b>
	<b>TOTALI</b>	<b>3.268.096</b>	<b>2.495.200</b>	<b>772.896</b>

### **B 6** Acquisto beni ( +8.500)

Dopo diversi anni in cui questa voce ha fatto registrare una costante lieve diminuzione per il 2021 si prevede di avere l'esigenza di incrementare la voce di costo 'materiale di consumo per uffici'.

### **B 7** Acquisti di servizi (+717.896)

La macro voce 'Acquisti di servizi' assorbe quasi completamente il maggior valore di produzione, pari a 772.896, che si prevede di introitare nel corso del 2021 ed è così composta:

B 7 a) Manutenzioni e riparazioni (-6.608)

B 7 b) Altri acquisti di servizi (+724.503)

#### **B 7 a)** Manutenzioni e riparazioni (-6.608)

Nel corso del 2021 si prevede una lieve diminuzione delle spese di manutenzione ordinaria.

#### **B 7 b)** Altri acquisti di servizi (+724.503)

Di seguito un dettaglio degli scostamenti delle voci che compongono la categoria B 7 b):

Descrizione	2021	2020	
Costi per prestazioni professionali	12.000	11.314	686
Costi per altre prestazioni di servizio	1.973.736	1.249.067	724.669
Costi per utenze ed altri costi di gestione	293.921	292.773	1.148
Spese per Organi Istituzionali	175.046	177.046	-2.000
<b>Totali</b>	<b>2.454.703</b>	<b>1.730.200</b>	<b>724.503</b>

- Costi per prestazioni professionali (+686)

Il servizio di assistenza contabile e fiscale attualmente in essere scadrà nell'aprile 2021 e nel procedere al nuovo affidamento si ipotizza un lieve aumento.

- Costi per altre prestazioni di servizio (+724.669)

Si riporta il dettaglio analitico delle voci che compongono questa posta di bilancio. A differenza dell'anno precedente si è potuto definire con maggior puntualità il costo relativo alla attività di gestione del fascicolo aziendale che di fatto è coperto da risorse dedicate provenienti da Regione Toscana e da AGEA.

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	
Controlli Convenzione MIPAF	0	184.000	-184.000
Convenzione ARTEA-CAA gest.fascicolo az.	900.000	300.000	600.000
Serv.per attività in convenzione con RT	23.896	43.000	-19.104
Controlli Amm.vi in loco risorse POR CReO	0	49.000	-49.000
Servizio conserv. sostitutiva doc. informatici	0	3.500	-3.500
Servizio Disaster Recovery (TIX 2.0)SCT	39.040	10.000	29.040
Migrazione DataCenter su servizio Cloud esterno	67.100	20.000	47.100
Controlli in loco - Risorse FAS - FSC	310.000	10.000	300.000
Controlli in loco previsti da norme/convenz.	250.000	200.000	50.000
Contr/attività di cui PRAF Mis.A.1.24 D	0	60.000	-60.000
Controlli in loco su progetti FEP-FEAMP	25.000	25.000	0
Attività di cui alla Mis20 PSR2014-2020	300.000	325.000	-25.000
Spese per certificazione ISO 27001 e gestione privacy	5.000	0	5.000
Controlli in loco PSR	48.000	0	48.000
Penetration Test	0	13.000	-13.000
Altri affidamenti di servizi	5.700	6.567	-867
	<b>1.973.736</b>	<b>1.249.067</b>	<b>724.669</b>

-Costi per utenze ed altri costi di gestione (1.148)

I costi afferenti a questa categoria sono stati valutati utilizzando anche i dati contabili registrati al momento della stesura del presente bilancio preventivo. La valutazione rimane sostanzialmente invariata rispetto al bilancio preventivo 2020.

-Spese per Organi Istituzionali (-2.000)

I costi afferenti a questa categoria sono determinati dagli atti di nomina, si valuta di avere una contrazione dei rimborsi spese spettanti ai Sindaci Revisori e minori spese di missione per il Direttore.

**B 8** Costo per godimento beni di terzi (-2.000)

Descrizione	2021	2020	
Fitti passivi immobili	274.000	272.000	2.000
Oneri condominiali	2.000	2.000	0
Noleggi vari	18.000	16.000	-2.000

E' stato valutato un maggior costo dovuto all'adeguamento del canone di locazione degli uffici di Via Ruggero Bardazzi-Firenze, come previsto dal contratto, ed è stato valutato un minor costo di noleggio dei fotocopiatori/stampanti.

**B 10** Ammortamenti (+49.000,00)

Per la valutazione degli ammortamenti 2021 si è tenuto conto dei dati storici al 31/12/2019, delle acquisizioni del 2020 e delle previsioni per il 2021. Sono state utilizzate le aliquote indicate sulla DGR 496/2019.

**B 14** Oneri diversi di gestione (-2.500)

In questa categoria è stato iscritta la TARI (tassa smaltimento rifiuti) che nel precedente bilancio di previsione trovò iscrizione nella categoria 'Altri acquisti di servizi'; al fine della comparazione i dati del 2019 sono stati indicati coerentemente con la nuova modalità di iscrizione del costo. Si prevede una lieve contrazione di spese per valori bolli e tasse/concessioni.

**Imposte** Si conferma il valore dell'anno precedente.

Il valore delle imposte riferito all'IRAP calcolata con il metodo "retributivo" è pari all'8,50% calcolato sul compenso del Direttore stabilito dal Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 02/11/2016.

## **BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE (prospetto 2)**

Il bilancio preventivo economico triennale è stato redatto inserendo per l'anno 2021 i dati descritti nel prospetto n.1.

Per i successivi anni il valore della produzione è valutato costante per il trasferimento regionale per il funzionamento, pari ad €1.148.400,00 e sono state considerate le sole risorse regionali certe previste dal DRT 16767/2017 modificato da ultimo dal DRT 18519/2020, di rimodulazione risorse, che prevede per ARTEA €250.000 per il 2021 e €25.000 per il 2022.

I costi di funzionamento sono stati valutati prevedibilmente costanti. Non sono stati inseriti valutazione di costi coperti da risorse dedicate che al momento non fossero già decretati. In particolare sono stati inseriti costi di pari importo alle risorse regionali vincolate previste dal DRT 16767/2017 e ss.mm in quanto gli impegni di spesa relativi sono già stati decretati da ARTEA, è stato inoltre valutato l'adeguamento ISTAT del canone di locazione per €2.000/annuo.

## BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE (prospetto 2)

CONTO ECONOMICO			2021	2022	2023
<b>A</b>		<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1.		<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>3.037.696</b>	<b>1.173.800</b>	<b>1.148.800</b>
	1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	1.388.896	25.000	
	1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.148.400	1.148.400	1.148.400
	1.c)	Altri contributi da Regione			
	1.d)	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi			
	1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	500.400	400	400
	1.f)	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale			
2.		VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			
3.		VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
4.		INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (Costi capitalizzati)			
5.		<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	<b>240.600</b>	<b>264.208</b>	<b>266.208</b>
	5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	240.600	264.208	266.208
	5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti			
		<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>3.278.296</b>	<b>1.413.008</b>	<b>1.415.008</b>
<b>B</b>		<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6.		ACQUISTI DI BENI	17.000	17.000	17.000
7.		ACQUISTI DI SERVIZI	2.715.096	872.808	847.808
	7.a)	Manutenzioni e riparazioni	260.392	250.000	250.000
	7.b)	Altri acquisti di servizi	2.454.703	622.808	597.808
8.		GODIMENTO DI BENI TERZI	292.000	294.000	296.000
9.		PERSONALE			
10.		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	200.000	200.000	200.000
	10.a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.000	90.000	90.000
	10.b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.000	110.000	110.000
	10.c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	10.d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11.		VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
12.		ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI			
13.		ALTRI ACCANTONAMENTI			
14.		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	44.000	44.000	44.000
	14.a)	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi			
	14.b)	Accantonamenti per imposte, anche differite			
	14.c)	Altri oneri di gestione			
		<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>3.268.096</b>	<b>1.402.808</b>	<b>1.404.808</b>
		<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>10.200</b>	<b>10.200</b>	<b>10.200</b>
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
		<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( C)</b>	-	-	-
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
		<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)</b>	-	-	-
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>10.200</b>	<b>10.200</b>	<b>10.200</b>
20.		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	10.200	10.200	10.200
21.		<b>UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	-	-	-

### **IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI (prospetto 3)**

Il piano degli investimenti è stato redatto con una proiezione triennale e riporta in maniera sintetica gli investimenti da realizzare in tale periodo e le fonti di finanziamento. ARTEA non si occupa di realizzare opere pubbliche.

Per il 2021 non sono previste fonti di finanziamento trasferite in conto capitale.

Per l'anno 2021 la previsione di acquisizione di beni durevoli ammonta a €370.000 di cui €205.000 per immobilizzazioni immateriali ed €165.000 per immobilizzazioni materiali. Nel 2021 si prevede l'affidamento a terzi dello sviluppo di un software di Monitoring per la verifica delle occupazioni del suolo previsto dal Reg. UE 809/2014 e Reg UE 746/2018. Per la copertura finanziaria di tale spesa, valutata €200.000, saranno utilizzate le risorse derivanti in quota parte dallo svolgimento dell'attività di recupero su fondi FEAGA ai sensi del Reg. UE 1306/2013 art.55 ex Reg. (CE) 21 giugno 2005, n. 1290/2005. Sono inoltre previste le acquisizioni di licenze per utilizzo software, spese su beni di terzi, acquisizione di hardware e arredi per un valore totale di €170.000. La copertura di tali spese è garantita dalla quota annuale di ammortamento (autofinanziamento).

Gli investimenti previsti per il 2020 si intendono conclusi.

Al momento della redazione del bilancio di previsione per gli esercizi successivi è previsto un fisiologico ricambio di hardware e arredi di ufficio e le acquisizioni di licenze per l'utilizzazione di software.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NELL'ESERCIZIO 2021								
N	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO				2021	2022	2023	Totale
	B			IMMOBILIZZAZIONI				
		I		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
			1)	Costi di impianto ed ampliamento				0,00
			2)	Costi di sviluppo				0,00
			3)	Diritti di brevetto ed utilizzaz.opere dell'ingegno	200.000,00	15.000,00	15.000,00	230.000,00
			4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				0,00
			5)	Altre immobilizzazioni immateriali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
			6)	Immobilizzazioni in corso ed acconti				0,00
				<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>205.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>245.000,00</b>
		II		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
			1)	Terreni e Fabbricati				
			a)	Terreni				0,00
			b)	Fabbricati ad uso istituzionale e commerciale				0,00
			2)	Impianti e Macchinari				0,00
			3)	Attrezzature Istituzionali e Commerciali				0,00
			4)	Altri Beni				0,00
			a)	Macchinari d'ufficio	150.000,00	70.000,00	50.000,00	270.000,00
			b)	Mobili e Arredi	15.000,00	10.000,00	5.000,00	30.000,00
			c)	Mezzi di trasporto				0,00
			d)	Equipaggiamento e vestiario				0,00
			e)	Materiale bibliografico				0,00
			5)	Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00
				<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>165.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>300.000,00</b>

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI								
N	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO							
								0,00
								0,00
				<b>Totale investimenti program.es.precedenti</b>				0,00

					<b>Totale Investimenti</b>	<b>370.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>545.000,00</b>
--	--	--	--	--	----------------------------	-------------------	-------------------	------------------	-------------------

FONTI		DI			FINANZIAMENTO	
N	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CONTRIBUTI PUBBLICI			ALTRE FONTI (autofinanz.)	TOTALE
		STATO	REGIONE	ALTRI ENTI		
	Diritti di brevetto ed utilizzaz.opere dell'ingegno			200.000,00		200.000,00
	Altre immobilizzazioni immateriali				5.000,00	5.000,00
	Macchinari d'ufficio				150.000,00	150.000,00
	Mobili e arredi				15.000,00	15.000,00
	<b>Totali</b>			<b>200.000,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>370.000,00</b>